

PNRR - MISSIONE M5C2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE”

PROGETTI INTEGRATI DI RIGENERAZIONE URBANA

Città Metropolitana di Torino
21/01/2022

Inquadramento normativo e requisiti

Alberto Bignone

Fonti giuridiche

- PNRR, Missione M5c2 “Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore”, Investimento 2.2.
- Decreto legge 152/2021 e legge di conversione 233/2021
- Decreto Ministero dell’Interno del 06/12/2021

I Piani Integrati nel PNRR

- Progetti dedicati alle periferie delle città metropolitane
- Pianificazione urbanistica partecipata

Obiettivi:

1. Trasformare i territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili, limitando il consumo del suolo edificabile.
2. Recuperare spazi urbani e aree già esistenti allo scopo di migliorare la qualità della vita, promuovendo processi di partecipazione sociale e imprenditoriale.

I Piani Integrati nel PNRR

Risultati attesi:

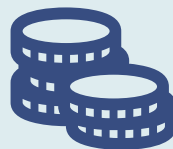
1. “I progetti dovranno restituire alle comunità un’identità attraverso la promozione di attività sociali, culturali ed economiche, con particolare attenzione agli aspetti ambientali”.
2. “Creazione di nuovi servizi alla persona e miglioramento dell’accessibilità e dell’intermodalità delle infrastrutture”.

Progetti di rigenerazione urbana

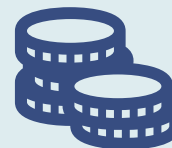
- Scadenza invio al Ministero dell'Interno: 16/03/2022
- Risorse complessive assegnate alla CmTO: € 233.947.918
- Importo minimo di ciascun progetto: 50M€
- Importo minimo di ciascun intervento: 5M€

Progetti di rigenerazione urbana

- Importo assegnato alla Città di Torino: €
113.395.160,11



- Importo assegnato ai restanti comuni
dell'Area Metropolitana di Torino: €
120.552.757,89



Oggetto

- Progetti di manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e/o di strutture edilizie pubbliche e private esistenti con finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive.
- Progetti legati alle smart cities con particolare riferimento alla rivitalizzazione economica, ai trasporti e al consumo energetico.

Principali requisiti d.l. 152/2021(1)

Indice di vulnerabilità sociale e territoriale (IVSM):

- Progetto sul territorio di un singolo Comune: $IVSM > 99$
- Progetto sul territorio della sola Città di Torino: $IVSM > 98,10$
- Progetto sul territorio di più Comuni dell'area metropolitana:
 - ✓ $IVSM > 97,61$, oppure
 - ✓ mediana IVSM dei Comuni coinvolti dall'intervento.

Gli interventi possono eccezionalmente essere realizzati in aree “non vulnerabili” quando funzionali al raggiungimento di un risultato per altre aree che sono individuate come vulnerabili.

Principali requisiti d.l. 152/2021 (2)

- Livello progettuale non inferiore al progetto di fattibilità tecnico economica ex art. 23 del D.Lgs. 50/2016
- Incremento di **due classi energetiche** (per interventi che hanno ad oggetto riuso, rifunzionalizzazione e ristrutturazione)
- Equilibrio tra **zone edificate e zone verdi**
- Partecipazione degli **attori economici** e della **società civile**
- **Cronoprogramma delle attività**, nel rispetto di quanto stabilito dal PNRR, dal D.l. 152/2021 e ss.mmi. In caso di inerzia è previsto il potere sostitutivo di cui all'art. 12 del D.l. 77/2021

Principali requisiti d.l. 152/2021 (3)

- Potenziamento dell'**autonomia delle persone con disabilità** e dell'**inclusione sociale**
- Valutazione di conformità al principio Do Not Significant Harm (**DNSH**) – art. 17 Reg.(UE) 2020/852.
- Previsione della quantificazione del **target obiettivo**: metri quadri dell'area interessata dall'intervento.
- **CUP**

Elementi opzionali

- Partecipazione di privati
- Partecipazione di start up di servizi pubblici
- Co-progettazione con il terzo settore
- Applicazione contestuale a tutte le strutture edilizie interessate dal progetto o a gruppi di esse, ove ne ricorrano i presupposti, delle detrazioni di cui agli articoli 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, e all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Grazie per l'attenzione